



Delibera della Giunta Regionale n. 823 del 23/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1 LETTERA A DEL D.L.VO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011, COME MODIFICATO DAL D. L.VO N. 126 DEL 10 AGOSTO 2014. SENTENZE DEL T.R.A.P. DI NAPOLI N. 2 DEL 19.12.2011_RICCIO ALBERTO, N. 152 DEL 03.10.2011_GUIDA MARIA E N. 120 DEL 18.07.2011_PETRONI LUCIA. SENTENZA DEL T.A.R. CAMPANIA N. 3297 DEL 11.05.2011_TULIPANO SAVERIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

1 per quanto riguarda il ricorso 132/08 R.G. promosso nei confronti della Regione Campania dal Sig. Riccio Alberto, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Galardo innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, per il risarcimento dei danni arrecati dalla tracimazione delle acque del torrente Torano ad un appezzamento di terreno di sua proprietà, sito nel comune di Alife (CE), a seguito della rottura dell'argine causata da copiose piogge verificatesi nel mese di settembre 2002 e nel mese di dicembre 2005:

- a che con sentenza n. 2 emessa il 19.12.2011, depositata in cancelleria il 30.01.2012, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda risarcitoria proposta dal sig. Riccio Alberto e ha condannato la Regione Campania:
 - a.1 al pagamento a favore del ricorrente della somma complessiva di € 25.741,50, oltre rivalutazione monetaria da calcolare anno per anno dalla data degli eventi (23.09.2002, quanto ad € 21.316,50, 07.12.2005, quanto ad € 4.425,00) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo;
 - a.2 alla refusione, in favore del procuratore dichiaratosi anticipatario, delle spese di lite che liquida in € 450,00 per spese, € 1.419,00 per diritti ed € 2.250,00 per onorario oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, e delle spese di CTU pari a € 2.050,00 oltre accessori;
- b che, con nota prot. 421728 del 13.06.2013, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo (oggi Unità Operativa Dirigenziale - nel seguito:U.O.D. - Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione) ha inoltrato al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta (oggi U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile) la nota prot. 398957 del 17.05.2013 con la quale l'Avvocatura Regionale aveva trasmesso ad esso la su citata sentenza 2/12;
- c. che, con nota prot. 247661 del 08.04.2014, l'U.O.D. Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione ha inoltrato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile la nota prot. 222287 del 28.03.2014 con la quale l'Avvocatura Regionale aveva trasmesso ad essa copia dell'atto di pignoramento presso terzi dell'Avv. Antonio Galardo relativo alla indicata sentenza 2/12;
- d. che, con nota prot. 594777 del 09.09.2014 il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta copia del Decreto di liquidazione del CTU e copia dei due atti di precetto relativi alla sentenza di cui trattasi;
- e. che, al fine di verificare se, a seguito della procedura pignoratoria attivata dall'avv. Antonio Galardo, le somme oggetto di pignoramento sono state effettivamente escusse presso il Tesoriere della Regione Campania – Banco di Napoli, è stato chiesto per le vie brevi alla competente UOD 55-13-04 la eventuale presenza del *provvisorio di uscita* relativo alle citate somme;
- f. che, in data 15.09.2015, la competente UOD 55-13-04 ha inviato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, tramite posta elettronica, la documentazione, acquisita al protocollo n. 635398 del 23.09.2015, relativa all'avvenuto pagamento effettuato dal Banco di Napoli a favore del Sig. Riccio Alberto e dell'avv. Galardo Antonio in esecuzione del pignoramento promosso dallo stesso avvocato in seguito alla sentenza n. 2 del 19.12.2011 del T.R.A.P. di Napoli:

Beneficiario	Importo pagato	Causale	Provvisorio di uscita	Quietanza	Data quietanza
Galardo Antonio	€ 3.270,12	Spese per procedura esecutiva	704	3228	05/03/2015
Galardo Antonio	€ 564,20	Ritenute versate a cura del Tesoriere	705	3229	05/03/2015

Galardo Antonio	€ 6.975,76	Spese processuali	706	3230	05/03/2015
Galardo Antonio	€ 843,87	Ritenute versate a cura del Tesoriere	707	3231	05/03/2015
Riccio Alberto	€ 38.417,17	Risarcimento danno	708	3232	05/03/2015
Banco di Napoli	€ 40,00	Spese commissioni	709	3233	05/03/2015
Totale € 50.111,12					

2 per quanto riguarda il ricorso 55/2006 R.G. promosso dalla Sig.ra Guida Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Russo, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, per il risarcimento dei danni causati dall'esondazione dell'alveo Trave, avvenuta a seguito dell'evento alluvionale del 06.05.1998, a un appezzamento di terreno, di cui è affittuaria, sito in località "Monticello Volpone" nel comune di San Felice a Canello (CE):

- a che il T.R.A.P. di Napoli, con sentenza n. 152, emessa in data 03.10.2011 e depositata in cancelleria il 15.11.2011, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla sig.ra Guida Maria e ha condannato la Regione Campania:
 - a.1 al pagamento a favore della ricorrente della somma di € 4.162,14, oltre rivalutazione monetaria fino alla data della sentenza ed interessi legali da calcolare sulla somma originaria rivalutata anno per anno dalla data dell'evento calamitoso fino all'effettivo saldo;
 - a.2 al pagamento, in favore del procuratore dichiaratosi anticipatario, delle spese di lite che si liquidano in € 86,00 per spese, € 950,00 per onorari, € 949,00 per diritti oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto;
 - a.3 alla rifusione a favore della ricorrente delle spese di C.T.U. come documentate in € 1.997,78 complessive;
- b che, con nota prot. 216164 del 25.03.2013, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo (oggi Servizio Geologico e Coordinamento sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione) ha inoltrato al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta (oggi Unità Operativa Dirigenziale - nel seguito: U.O.D. - Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile) la nota prot. 161253 del 05.03.2013 con la quale l'Avvocatura Regionale aveva trasmesso ad esso la su citata sentenza 152/11 e aveva rappresentato *"l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna"*;
- c. che l'avv. Giulio Russo, ai fini del riconoscimento del debito vantato dalla sig.ra Guida Maria, ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, tramite PEC acquisita in data 29.05.2014 al protocollo n. 368477, la sentenza 152/11 e il relativo atto di precetto specificando le somme dovute alla ricorrente per il risarcimento del danno;
- d. che l'avv. Giulio Russo, ai fini del riconoscimento del debito da lui vantato, ha trasmesso alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, tramite PEC acquisita in data 29.05.2014 al protocollo n. 368202, la sentenza 152/11 e i relativi atti di precetto e di pignoramento specificando le somme a lui dovute *(oltre le ulteriori somme maturande fino al soddisfo)* quale attributario nel ricorso in oggetto;
- e. che, in seguito a richiesta telefonica, l'avv. Giulio Russo ha trasmesso tramite PEC alla U.O.D. Genio Civile di Caserta l'attestazione, acquisita al protocollo n. 101586 del 13.02.2015, di avvenuto pagamento delle spese di CTU da parte della Sig. Guida Maria;
- f. che la Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle risorse Idriche" con nota prot. 537327 del 31.07.2015 ha inoltrato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile la nota prot. 485176 del 13.07.2015 con la quale l'Avvocatura Regionale U.O.D. 60_01_04 aveva trasmesso ad essa l'atto di pignoramento presso terzi ad istanza della Sig.ra Guida Maria relativo alla sentenza di cui trattasi;
- g. che, in seguito a richiesta telefonica effettuata in data 10.09.2015, l'avv. Giulio Russo ha inviato alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, tramite posta elettronica, l'atto di precetto del 05.05.2015 ad istanza della Sig. Guida Maria, acquisito al protocollo n. 613507 del 15.09.2015;

- h. che, al fine di verificare se, a seguito delle procedure pignoratorie attivate dall'avv. Giulio Russo, le somme oggetto di pignoramento sono state effettivamente escusse presso il Tesoriere della Regione Campania – Banco di Napoli, è stato chiesto per le vie brevi alla competente UOD 55-13-04 la eventuale presenza del *provvisorio di uscita* relativo alle citate somme;
- i. che, in data 15.09.2015, la competente UOD 55-13-04 ha inviato, tramite posta elettronica, la documentazione, acquisita al protocollo n. 635398 del 23.09.2015, relativa all'avvenuto pagamento effettuato dal Banco di Napoli a favore dell'avv. Giulio Russo in esecuzione del pignoramento promosso dallo stesso avvocato in seguito alla sentenza n. 152/2011 del T.R.A.P. di Napoli:

Beneficiario	Importo pagato	Causale	Provvisorio di uscita	Quietanza	Data quietanza
Avv. Giulio Russo	€ 4.252,74	Spese processuali e spese per procedura esecutiva	2336	10941	11.06.2015
Avv. Giulio Russo	€ 597,77	Ritenute versate a cura del Tesoriere	2336	10941	11.06.2015
Banco di Napoli	€ 40,00	Spese commissioni	2337	10942	11.06.2015
Totale € 4.890,51					

- j. che l'avv. Giulio Russo ha inviato, mediante posta elettronica, la nota acquisita in data 15.10.2015 al protocollo n. 692315 con la quale ha comunicato i compensi a lui spettanti e le spese sostenute relativamente all'atto di pignoramento promosso ad istanza della Sig.ra Guida Maria;
- 3 per quanto riguarda il ricorso R.G. 126/07 promosso nei confronti della Regione Campania e del Comune di San Felice a Cancelli (CE) dalla Sig.ra Petrone Lucia, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Daddio e Michele Nuzzo, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, per il risarcimento dei danni causati dal 1995 al 2003 ad un fondo agricolo di sua proprietà dalla tracimazione delle acque dell'alveo Trave:**
- a che con sentenza n. 120 del 18.07.2011, depositata in cancelleria il 06.09.2011, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda risarcitoria proposta dalla Sig.ra Petrone Lucia e ha condannato la Regione Campania e il Comune di San Felice a Cancelli (CE), in solido, al pagamento a favore della ricorrente della somma complessiva di € 40.494,00, oltre interessi dalla data della domanda fino alla data dell'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di giudizio che liquida in complessive € 5.000,00, di cui € 500,00 per spese, € 1.600,00 per diritti, € 2.900,00 per onorari oltre rimborso spese generali, IVA e CPA sul dovuto, e delle spese di CTU pari a € 1.186,00;
- b che, con nota prot. 37540 del 16.01.2013, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo (oggi Unità Operativa Dirigenziale - nel seguito:U.O.D. - Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione) ha inoltrato al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta (oggi U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile) la nota prot. 944198 del 20.12.2012 con la quale l'Avvocatura Regionale aveva trasmesso ad esso la su citata sentenza 120/11;
- c che non risulta agli atti né atto di precetto né di pignoramento relativamente alla sentenza 120/11;
- d che, è stato chiesto per le vie brevi alla competente UOD 55-13-04 la eventuale presenza di una procedura pignoratoria relativa alla sentenza di cui trattasi;
- e che, in data 15.09.2015, la competente UOD 55-13-04 ha inviato, tramite posta elettronica, la documentazione, acquisita al protocollo n. 635398 del 23.09.2015, relativa all'avvenuto pagamento effettuato dal Banco di Napoli a favore della Sig.ra Petrone Lucia in esecuzione del pignoramento promosso dall'avv. Nuzzo Michele in seguito alla sentenza n. 120 del 18.07.2011 del T.R.A.P. di Napoli:

Provvisorio di uscita	Quietanza	Data quietanza	Causale	Importo pagato	Beneficiario
1088	5973	02/07/2015	Risarcimento danno	53.849,37	Petrone Lucia
			Spese per procedura esecutiva	1.820,08	Avv. Nuzzo Michele
			Ritenute versate a cura del Tesoriere	300,00	Avv. Nuzzo Michele
			Spese commissioni	€ 40,00	Banco di Napoli
Totale				€ 56.009,45	

4 per quanto riguarda il ricorso 3474/2009 promosso dalla ditta Tulipano Saverio, esercente attività estrattiva nella cava sita in località Fontana Marciello nel Comune di Castel Morrone (CE), rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Maria D'Angiolella, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania di Napoli per l'annullamento della nota prot. n. 491473 del 05.06.2009 e, con successivi motivi aggiunti, della nota prot. n. 85124 del 01.02.2010 con le quali il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Caserta (oggi Unità Operativa Dirigenziale - nel seguito: U.O.D. - Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile) aveva ordinato la sospensione dell'attività estrattiva nella cava in argomento:

- che, con sentenza n. 3297 del 11.05.2011, depositata in cancelleria il 22.06.2011 il T.A.R. Campania ha accolto il suindicato ricorso pronunciando l'annullamento degli atti impugnati e condannando la Regione Campania al pagamento in favore della ditta Tulipano Saverio delle spese, delle competenze e degli onorari di giudizio, complessivamente liquidati nella somma di euro 2.000,00;
- che l'Avvocatura Regionale - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario, con la nota prot. 341507 del 04.05.2012 pervenuta in data 14.05.2012, ha trasmesso al Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, per l'esecuzione, l'atto di precetto, notificato alla Regione Campania in data 11.04.2012, con il quale l'Avv. Luigi Maria D'Angiolella, quale difensore della ditta Tulipano Saverio nel giudizio in argomento, ha intimato e fatto precetto alla Regione Campania di pagare l'importo complessivo di € 3.468,76;
- che, è stato chiesto per le vie brevi alla competente UOD 55-13-07 la eventuale presenza di una procedura pignorizia relativa alla sentenza di cui trattasi;
- che, in data 18.09.2015 la competente UOD 55-13-04 ha inviato, tramite posta elettronica, la documentazione, relativa all'avvenuto pagamento effettuato dal Banco di Napoli a favore del Sig. Tulipano Saverio in esecuzione del pignoramento promosso dall'avv. D'Angiolella Luigi in seguito alla sentenza n. 3297 del 11.05.2011 del T.A.R. di Napoli:

Provvisorio di uscita	Quietanza	Data quietanza	Causale	Importo pagato	Beneficiario
580	2583	16.04.2013	Risarcimento danno	3.240,16	Tulipano Saverio
			Spese per procedura esecutiva	885,97	Avv. D'Angiolella Luigi
			Ritenute versate a cura del Tesoriere	127,50	Avv. D'Angiolella Luigi
			Spese commissioni	40,00	Banco di Napoli
Totale				€ 4.293,63	

PREMESSO altresì

- che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;

- b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;
- i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO

1 per quanto riguarda il ricorso 132/08 R.G. promosso nei confronti della Regione Campania dal Sig. Riccio Alberto, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Galardo innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:

- a. che, come attestato dalla documentazione inviata mediante posta elettronica dalla competente UOD 55-13-07, il Sig. Riccio Alberto e l'avv. Antonio Galardo hanno incassato le somme oggetto del pignoramento di cui trattasi;
- b. che **la somma prelevata dal conto tesoreria del Banco di Napoli e corrisposta al Sig. Riccio Alberto** a seguito del pignoramento relativo al giudizio di cui trattasi è pari a € **38.417,17** (trentottomilaquattrocentodiciassette/17) di cui:
 - b.1 € 25.741,50 per sorta capitale;
 - b.2 € 4.970,86 per rivalutazione monetaria;
 - b.3 € 7.669,49 per interessi;
 - b.4 € 35,32 per spese;
- c. che per il pagamento **a favore dell'avv. Antonio Galardo delle spese processuali** relative al giudizio di cui trattasi e delle successive spese sostenute per la procedura esecutiva, è stata prelevata dal conto tesoreria del Banco di Napoli la somma complessiva di € **11.653,95** (€ 10.245,88 versata all'avv. Antonio Galardo ed € 1.408,07 versata all'erario quale ritenuta di acconto) di cui:
 - c.1 € 4.219,35 per spese processuali (la somma di € 843,87 è stata versata dal Tesoriere come ritenuta di acconto (20% su € 4.219,35);
 - c.2 € 168,77 per CPA;
 - c.3 € 965,39 per IVA (22% su € 4.388,12);
 - c.4 € 416,12 per spese esenti;
 - c.5 € 2.050,00 per spese di C.T.U.;
 - c.6 € 2.200,00 per compenso procedura esecutiva;

- c.7 € 621,00 per spese successive (la somma di € 564,20 è stata versata dal Tesoriere come ritenuta di acconto (20% su € 2.821,00);
 - c.8 € 112,84 per CPA (4% su € 2.821,00);
 - c.9 € 645,44 per IVA (22% su € 2.933,84);
 - c.10 € 180,00 per esborsi;
 - c.11 € 75,04 per spese esenti;
 - d. che alle somme liquidate a favore del Sig. Riccio Alberto e dell'avv. Antonio Galardo va aggiunto l'importo di **€ 40,00** già trattenuto dal Banco di Napoli **per spese commissioni**;
- 2 per quanto riguarda il ricorso 55/2006 R.G. promosso dalla Sig.ra Guida Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Russo, innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:**
- a che, come attestato dalla documentazione inviata mediante posta elettronica dalla competente UOD 55-13-04, in esecuzione della sentenza 152/11 e del successivo atto di precetto e di pignoramento ad istanza dell'avv. Giulio Russo, **per il pagamento a favore dell'avv. Giulio Russo delle spese processuali** relative al giudizio e delle successive spese sostenute per la procedura esecutiva, è stata escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli la somma complessiva di **4.890,51** (€ 4.252,74 versata all'avv. Giulio Russo, € 597,77 versata all'erario quale ritenuta di acconto ed € 40,00 per commissioni bancarie) di cui:
 - a.1 € 2.758,55 per spese processuali;
 - a.2 € 125,30 per interessi;
 - a.3 € 105,00 per spese generali (la somma di € 597,77 è stata versata dal Tesoriere come ritenuta di acconto (20% su € 2.988,85);
 - a.4 € 119,55 per CPA;
 - a.5 € 683,85 per IVA (22% su € 3.108,40);
 - a.6 € 726,42 per importo assegnato non imponibile;
 - a.7 € 331,84 per spese esenti;
 - a.8 € 40,00 per spese commissioni bancarie;
 - b che, al momento, le somme oggetto del pignoramento ad istanza della Sig.ra Guida Maria relativo alla sentenza di cui trattasi non sono state incassate, come comunicato, per le vie brevi, dalla competente UOD 55-13-04 e dall'avv. Giulio Russo;
 - c che **l'importo da liquidare a favore** della ricorrente **Sig.ra Guida Maria** per il risarcimento dei danni subiti, così come stabilito nella sentenza 152/11 e come in seguito intimato dall'avv. Giulio Russo con l'atto di precetto del 05.05.2015, ammonta a complessivi **€ 8.221,91** di cui:
 - c.1 € 4.162,14 per sorta capitale;
 - c.2 € 1.348,62 per rivalutazione monetaria dall'evento calamitoso (06.05.1998) sino alla data della sentenza;
 - c.3 € 2.093,12 per interessi legali;
 - c.4 € 253,40 per spese registrazione sentenza;
 - c.5 € 25,80 spese per richiesta copie esecutive della sentenza;
 - c.6 € 10,83 per spese notifica sentenza;
 - c.7 € 250,00 compenso redazione precetto;
 - c.8 € 10,80 per spese notifica precetto;
 - c.9 € 10 per CPA (4% su € 250,00);
 - c.10 € 57,20 per IVA (22% su € 260,00);
 - d che, come stabilito nella sentenza 152/11, occorre provvedere alla refusione in favore della ricorrente **Sig.ra Guida Maria** di ulteriori **€ 1.997,78 per spese di C.T.U.**;
 - e. che l'importo da liquidare a favore della **Sig.ra Guida Maria** per il pagamento all'avv. Russo delle spese sostenute per la procedura di pignoramento, così come indicato nella nota spese dallo stesso avvocato, ammontano a complessivi **€ 589,75** di cui:
 - e.1 € 263,00 per compenso – fase introduttiva - pignoramento;
 - e.2 € 39,45 per spese generali (15% su € 263,00);
 - e.3 € 12,10 per CPA (4% su € 302,45);
 - e.4 € 69,20 per IVA (22% su € 314,55);
 - e.5 € 40,00 per notifica pignoramento
 - e.6 € 139,00 per contributo unificato;

- e.7 € 27,00 per marca;
- f. che, per quanto sopra, la somma da corrispondere alla **Sig.ra Guida Maria** ammonta a complessivi **€ 10.809,44**;
- 3 per quanto riguarda il ricorso R.G. 126/07 promosso nei confronti della Regione Campania e del Comune di San Felice a Cancellò (CE) dalla Sig.ra Petrone Lucia, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Daddio e Michele Nuzzo, innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:**
- a che, come attestato dalla documentazione inviata mediante posta elettronica dalla competente UOD 55-13-07, la Sig.ra Petrone Lucia ha incassato le somme oggetto del pignoramento di cui trattasi;
- b che la **somma prelevata dal conto tesoreria del Banco di Napoli** a seguito del pignoramento, relativo al giudizio di cui trattasi, ad istanza della **Sig.ra Petrone Lucia** è pari a **€ 56.009,45** (cinquantaseimilanove/45) di cui:
- b.1 € 40.494,00 per sorta capitale;
- b.2 € 5.123,32 per interessi;
- b.3 € 5.562,50 per spese processuali (di cui € 500,00 per spese, € 4.500,00 per diritti e onorari, € 562,50 per spese generali (12,5% su € 4.500,00);
- b.4 € 1.361,40 per esborsi documentati successivi al titolo;
- b.5 € 202,50 per CPA;
- b.6 € 1.105,65 per IVA;
- b.7 € 2.120,08 [(€ 1.820,08 versata all'avv. Michele Nuzzo ed € 300,00 è stata versata dal Tesoriere come ritenuta di acconto (20% su € 1.500,00)] per compenso procedura esecutiva;
- b.8 € 40,00 per spese commissioni bancarie;
- c che, come stabilito nella sentenza 120/11 e successivamente documentato dall'avv. Michele Nuzzo, occorre provvedere alla refusione in favore della ricorrente Sig.ra Petrone Lucia di ulteriori **€ 1.046,00 per spese di C.T.U.**;
- 4 per quanto riguarda il ricorso 3474/2009 promosso dalla ditta Tulipano Saverio, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Maria D'Angiolella, innanzi al T.A.R. della Campania di Napoli:**
- a che, come attestato dalla documentazione inviata mediante posta elettronica dalla competente UOD 55-13-07, il Sig. Tulipano Saverio ha incassato le somme oggetto del pignoramento di cui trattasi;
- b che la **somma prelevata dal conto tesoreria del Banco di Napoli e corrisposta al Sig. Tulipano Saverio** a seguito del pignoramento relativo al giudizio di cui trattasi è pari a **€ 4.293,63** (quattromiladuecentonovantatre/63) di cui:
- b.1 € 2.000,00 per spese di giudizio liquidate in sentenza;
- b.2 € 1.240,16 per esborsi documentati successivi al titolo;
- b.3 € 1.013,47 [(€ 885,97 versata all'avv. Luigi Maria D'Angiolella ed € 127,50 è stata versata dal Tesoriere come ritenuta di acconto (20% su € 637,50)] per compenso procedura esecutiva;
- b.4 € 40,00 per spese commissioni bancarie;

CONSIDERATO

- 1 per quanto riguarda il ricorso 132/08 R.G. promosso nei confronti della Regione Campania dal Sig. Riccio Alberto, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Galardo innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:**
- a. che in esecuzione della sentenza 2/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Antonio Galardo è stata escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli la somma complessiva di **€ 50.111,12** (cinquantamilaacentoundici/12);
- b. che è necessario riconoscere quale debito fuori bilancio tutta la somma pignorata, complessivamente pari ad **€ 50.111,12** e, successivamente, a riconoscimento avvenuto, provvedere ad effettuare la sistemazione contabile dei provvisori di uscita relativi al citato importo;

- c. che il debito di cui trattasi, per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato in seguito alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 2/12 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Antonio Galardo, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- d. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 50.111,12 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- 2 per quanto riguarda il ricorso 55/2006 R.G. promosso dalla Sig.ra Guida Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Russo, innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:**
- a. che il debito di cui trattasi, complessivamente pari ad € **15.699,95** per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 152/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Giulio Russo, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- b. che per la regolarizzazione della somma da pagare in esecuzione della sentenza 152/11 del T.R.A.P. di Napoli e dei relativi atti di precetto e di pignoramento ad istanza della ricorrente e dell'avv. Giulio Russo occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo complessivo di € **15.699,95** come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" di cui:
- b.1 € **4.890,51** corrispondente alla somma già escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli, per la quale, a riconoscimento avvenuto da parte del Consiglio Regionale, occorre provvedere ad effettuare la sistemazione contabile del connesso provvisorio di uscita con l'adozione del relativo decreto di discarico;
- b.2 € **10.809,44** (corrispondente alla somma da liquidare a favore della ricorrente Sig.ra Guida Maria per il risarcimento dei danni subiti, per le spese di CTU e per il pagamento all'avv. delle spese sostenute per la procedura di pignoramento) per la quale, a riconoscimento avvenuto da parte del Consiglio Regionale, occorre provvedere all'adozione del conseguente decreto di impegno e liquidazione sui preposti capitoli del bilancio gestionale;
- 3 per quanto riguarda il ricorso R.G. 126/07 promosso nei confronti della Regione Campania e del Comune di San Felice a Cancello (CE) dalla Sig.ra Petrone Lucia, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Daddio e Michele Nuzzo, innanzi al T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli:**
- a. che in esecuzione della sentenza 120/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Michele Nuzzo è stata escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli la somma complessiva di € **56.009,45** (cinquantaseimilanove/45);
- b. che come stabilito nella sentenza 120/11 occorre corrispondere alla Sig.ra Petrone Lucia ulteriori € **1.046,00** per il rimborso delle spese di C.T.U.;
- c. che il debito di cui trattasi, complessivamente pari ad € 57.055,45 per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato in seguito alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.R.A.P. presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 120/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Michele Nuzzo, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- d. che è necessario riconoscere quale debito fuori bilancio la somma di € 57.055,45 e, successivamente, a riconoscimento avvenuto da parte del Consiglio Regionale provvedere ad adottare il decreto di discarico e sistemazione contabile dell'importo di € 56.009,45 (corrispondente alla somma già escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli e versata a favore della Sig.ra Petrone Lucia, e dell'atto di impegno e liquidazione della somma di € 1.046,00 da liquidare a favore della medesima Sig.ra Petrone Lucia;
- e. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 57.055,45 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" fatto salvo il diritto di regresso previsto

dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di San felice a Canello (CE), condannato, in solido, al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese di lite nel giudizio di cui trattasi;

4 per quanto riguarda il ricorso 3474/2009 promosso dalla ditta Tulipano Saverio, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi Maria D'Angiolella, innanzi al T.A.R. della Campania di Napoli:

- a che in esecuzione della sentenza 3297/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Luigi Maria D'Angiolella è stata escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli la somma complessiva di € 4.293,63;
- b che il debito di cui trattasi, complessivamente pari ad € 4.293,63 per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato in seguito alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.A.R. della Campania di Napoli) della sentenza 3297/11 e dei successivi atti di precetto e di pignoramento dell'avv. Luigi Maria D'Angiolella, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
- c che per la regolarizzazione della somma di € 4.293,63 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale di tutta la somma pignorata e, successivamente, a riconoscimento avvenuto occorre provvedere ad effettuare la sistemazione contabile del provvisorio di uscita relativo al citato importo con l'adozione del decreto di discarico;

CONSIDERATO altresì

- a che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- b che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - della spesa denominato "Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)", la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
1010	20.01.1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3

- c che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale approvato con D.G.R.C. 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e con le somme da pagare a titolo di interessi, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alle citate attività, ha istituito nuovi capitoli, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	1.10.05.02.000	06.2	8	1.09.01	4	3
183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	107	1.07.06.99.000	06.2	8	1.09.01	4	3

- d che è necessario, altresì, istituire nello stato di previsione della spesa del succitato bilancio gestionale approvato con D.G.R.C. 47/2015 un nuovo capitolo rientrante nella competenza operativa

della Direzione Generale 53_08, destinato al pagamento, a carico della Regione Campania, delle spese per bolli, delle spese postali e delle commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio, avente la classificazione di bilancio di seguito riportata, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Program ma Titolo	Macr o Aggr.	IV Livello PDC	COF OG	Codice identificati vo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Perimetro sanità
195	Spese per bolli, spese postali e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio,	08.01.1	103	1.03.02.17.000	06.2	8	1.03.01	4	3

- e. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese imprevedute di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
- f. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
- g. che, pertanto, prima della sistemazione contabile dei provvisori di uscita relativi alle somme già pagate e prima della liquidazione delle somme intamate e non ancora corrisposte, si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i.,:

1 per quanto riguarda il ricorso 132/2008 Riccio Alberto c/Regione Campania, al riconoscimento dell'importo di € 50.111,12 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito riportato:

- 1.1 Sig. Riccio Alberto € 38.417,17 (€ 30.747,68 + interessi pari a € 7.669,49);
- 1.2 Avv. Galardo Antonio € 10.245,88 (al netto della ritenuta di acconto pari a € 1.408,07);
- 1.3 Banco di Napoli € 40,00 per spese commissioni;

2 per quanto riguarda il ricorso 55/2006 Guida Maria c/Regione Campania al riconoscimento dell'importo di € 15.699,95 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito riportato:

- 2.1 Avv. Giulio Russo € 4.850,51 - al lordo della ritenuta di acconto pari a € 597,77 (€ 4.127,44 + interessi pari a € 125,30);
- 2.2 Banco di Napoli € 40,00 per spese commissioni;
- 2.3 Sig.ra Guida Maria € 10.809,44 (€ 6.128,79 + interessi pari a € 2.093,12 + € 1.997,78 per spese CTU + € 589,75 per pagamento all'avv. Russo compenso e spese per procedura pignoramento);

3 per quanto riguarda il ricorso 126/2007 Petrone Lucia c/ Regione Campania e Comune di San Felice a Canello (CE) al riconoscimento dell'importo di € 57.055,45 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito riportato fatto salvo il diritto di regresso, previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di San Felice a Canello (CE), condebitore in solido nel giudizio di cui trattasi:

- 3.1 Sig. Petrone Lucia € 57.015,45 al lordo della ritenuta di acconto pari a € 300,00 (€ 50.546,13 + € 1.046,00 per spese CTU + interessi pari a € 5.123,32);
- 3.2 Banco di Napoli € 40,00 per commissioni bancarie;

4 per quanto riguarda il ricorso 3474/2009 Tulipano Saverio c/ Regione Campania al riconoscimento dell'importo di € 4.293,63 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" come di seguito riportato:

- Sig.Tulipano Saverio € 4.253,63 al lordo della ritenuta di acconto pari a € 127,50;
- Banco di Napoli € 40,00 per commissioni bancarie;

- h. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli", il capitolo di spesa 183, denominato "Interessi

passivi derivanti da sentenze sfavorevoli”, e il capitolo di spesa 195 denominato “Spese per bolli, spese postali e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio” collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08”, di uno stanziamento in termini di competenza e cassa rispettivamente di **€ 111.988,92 di € 15.011,23 e di € 160,00 per un totale di € 127.160,15** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato “Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)”, collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione sono allegare sei schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
- b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
- f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;
- g. la sentenza n. 2 del 19.12.2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- h. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza del Sig, Riccio Alberto;
- i. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Antonio Galardo;
- j. la sentenza n. 152 del 03.10.2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- k. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza della Sig.ra Guida Maria;
- l. l'atto di precetto e l'atto di pignoramento ad istanza dell'avv. Giulio Russo;
- m. la sentenza n. 120 del 18.07.2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- n. la Sentenza del T.A.R. Campania n. 3297 del 11.05.2011;
- o. la documentazione inviata dalla DG 55-13-07 relativa alle procedure pignoratorie;
- p. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
- q. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
- r. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;
- s. la proposta di assunzione della presente deliberazione, formulata dall'Unità Operativa Dirigenziale 53-08-11 Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile in data 01.10.2015, a mezzo inserimento nell'apposito applicativo informatico e-grammata, restituita in data 22.10.2015 e riproposta con il presente atto;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 127.160,15 quale debito appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”** trattandosi di posizione debitoria derivante da:
 - 1.1 Sentenza n. 2 del 19.12.2011 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli per un importo pari a **€ 50.111,12**;

- 1.2 Sentenza n. 152 del 03.12.2011 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli per un importo pari a € 15.699,95;
- 1.3 Sentenza n. 120 del 18.07.2011 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli per un importo pari a € 57.055,45;
- 1.4 Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 3297 del 22.06.2011 per un importo pari a € 4.293,63;
2. **di istituire nello stato di previsione della spesa del Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015 il capitolo n. 195, la cui competenza gestionale è da attribuire alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per far fronte al pagamento, a carico della Regione Campania, delle spese per bolli, spese postali e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio, avente la classificazione di bilancio di seguito riportata, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:**

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetranza
195	Spese per bolli, spese postali e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio,	08.01.1	103	1.03.02.17.000	06.2	8	1.03.01	4	3

3. di allegare sei schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 127.160,15 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 denominato "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli", 183 denominato "Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli" e 195 denominato "Spese per bolli, spese postali e commissioni bancarie e valutarie relative a debiti fuori bilancio" collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetranza	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 127.160,15
182	08.01.1	110	1.10.05.02.000	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 111.988,92
183	08.01.1	107	1.07.06.99.000	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 15.011,23
195	08.01.1	103	1.03.02.17.000	06.2	8	1.03.01	4	3	+ € 160,00

5. **di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08), dopo il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale della somma complessiva di € 127.160,15, l'adozione del decreto di discarico e sistemazione contabile dell'importo di € 115.304,71 (corrispondente alla somma già escussa presso il Tesoriere Regionale – Banco di Napoli) e dell'atto di impegno e liquidazione della somma di € 11.855,44**

da liquidare a favore della Sig.ra Guida Maria (€ 10.809,44) e della Sig.ra Petrone Lucia (€ 1.046,00) da assumersi sui capitoli 182, 183 e 195 collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1;

6. **di chiedere, ai sensi dell'art. 1299 c.c., al Comune di San Felice a Cancellò (CE), in quanto condebitore in solido, la restituzione del 50% dell'importo già pagato dalla Regione Campania alla Sig.ra Petrone Lucia, nonché il 50% di quello che sarà liquidato per le spese di CTU, in esecuzione della sentenza 120/12;**
7. di demandare all'Avvocatura Regionale, in caso di mancata restituzione alla Regione Campania da parte del Comune di San Felice a Cancellò (CE) del 50% dell'importo ad esso spettante, la predisposizione degli atti per il recupero della somma;
8. di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
 - 9.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 9.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - 9.5 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
 - 9.6 al Comune di San Felice a Cancellò (CE);
 - 9.7 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 9.8 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 9.9 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.